



Ufficio Speciale per la Ricostruzione L'Aquila

DETERMINAZIONE N. 403 DEL 20.10.2016

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DELLA CITTÀ DELL'AQUILA

Oggetto: Approvazione “Linee Guida sui controlli dei cantieri riguardanti i processi di ricostruzione nel Comune de L’Aquila a seguito del sisma del 2009”

Visto l’articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che prevede l’istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di l’Aquila, l’altro sui restanti comuni del cratere;

Visto il successivo comma 3 dell’articolo 67-ter del decreto legge n. 83/2012 che prevede che l’Ufficio speciale per la città di l’Aquila è costituito dal Comune di L’Aquila, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell’economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo e con il Presidente della provincia di l’Aquila e che determina in massimo cinquanta unità la dotazione delle risorse umane di ciascun Ufficio speciale, di cui, per un triennio, al massimo venticinque a tempo determinato;

Vista l’Intesa sulla costituzione dell’Ufficio speciale per la città di l’Aquila del 7 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell’economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dal Presidente della provincia di l’Aquila e dal Sindaco del comune di L’Aquila, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque per il Comune di L’Aquila a tempo determinato, e le restanti unità a tempo indeterminato assunte dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

Considerato che in data 23.9.2014 prot. 83993 il Titolare dell’Ufficio Speciale di L’Aquila Paolo Aielli ha rimesso al sindaco dell’Aquila le proprie dimissioni con decorrenza dal 1.10.2014 precisando che nella organizzazione dell’USRA non esistono funzioni vicarie;

Preso atto che con decreto n. 22 del 2 marzo 2015 il Sindaco del Comune di L’Aquila conferisce all’Ing. Raniero Fabrizi l’incarico di Titolare dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città di L’Aquila per il periodo di un anno, nelle more del rinnovo dell’Intesa sulla costituzione dell’Ufficio, legittimante la prosecuzione del rapporto triennale come previsto nell’avviso di indizione della procedura selettiva;

Vista la nota del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dott. Graziano del Rio prot. 986 del 18.02.2015 con la quale si esprime formale intesa sulla designazione dell'Ing. Raniero Fabrizi;

Visto il contratto stipulato in data 19 marzo 2015 tra l'Ing. Raniero Fabrizi e il sindaco dell'Aquila con decorrenza dal 2 marzo 2015 al 31 dicembre 2015;

Visto il contratto di proroga stipulato in data 29 dicembre 2015 tra l'ing. Raniero Fabrizi e il sindaco dell'Aquila con decorrenza dal 1 gennaio 2016 al 31 marzo 2016;

Visto il DPCM 23 febbraio 2016 con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del consiglio dei ministri ha provveduto a nominare l'ing. Raniero Fabrizi quale titolare dell'Ufficio speciale per la Ricostruzione dell'Aquila a decorrere dal 3 marzo 2016 al 31 dicembre 2018 di nomina del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione della città dell'Aquila nella persona dell'ing. Raniero Fabrizi sino al 31/12/2018;

Visto il contratto di proroga stipulato in data 21 aprile 2016 tra l'ing. Raniero Fabrizi e il sindaco dell'Aquila con decorrenza dal 1 aprile 2016 al 31 maggio 2016;

Visto il contratto di proroga stipulato in data 6 giugno 2016 tra l'ing. Raniero Fabrizi e il sindaco dell'Aquila con decorrenza dal 1 giugno 2016 al 31 dicembre 2016;

Visto il decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, rubricato "interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 ed ulteriori interventi urgenti di protezione civile";

Visto il decreto legge 22 giugno 2012 n. 83 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, capo X bis, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, con cui sono state adottate le misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella Regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009, nonché per la ricostruzione, lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati;

Visto l'articolo 67 ter, comma 2, del decreto legge 83/2012 che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto l'art. 67 ter del decreto legge 83/2012, che, nell'ambito delle funzioni attribuitegli, ha stabilito che gli Uffici speciali forniscono l'assistenza tecnica alla ricostruzione pubblica e privata;

Visto l'articolo 4, comma 10 del D.P.C.M. 04/02/2013 con il quale si rinvia a provvedimenti del Capo dell'Ufficio Speciale le specifiche modalità istruttorie delle pratiche per la concessione del contributo, compresi i tempi di conclusione del procedimento e comunque in misura non superiore a 180 giorni;

Visto il Decreto 1 USRA del 21 gennaio 2013 art. 9 che prevede i controlli sui progetti ed in corso d'opera e ne disciplina le modalità;

Visto il Decreto 3 USRA del 28 ottobre 2013 art. 9 che ribadisce l'espletamento dei controlli sui progetti ed in corso d'opera effettuati a campione fino a completamento degli interventi eseguiti;

Vista la determinazione n. 55 del 25/02/2015 che regola le modalità di predisposizione e controllo dei progetti parte seconda presentati ai sensi del D.P.C.M. 04/02/2013;

Considerato che

Per la normativa richiamata in premessa l’Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell’Aquila deve predisporre il controllo a campione dei lavori di ricostruzione degli immobili che accedono ai contributi della ricostruzione post sisma del 2009;

tutto ciò premesso, il Titolare dell’USRA con la presente disposizione

DETERMINA

1. di approvare le “**Linee Guida sui controlli dei cantieri riguardanti i processi di ricostruzione nel Comune de L’Aquila a seguito del sisma del 2009**” che si compone di 7 punti, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, richiamando le premesse del presente atto;
2. di ordinare la pubblicazione della presente determinazione sul sito web dell’USRA.

L’Aquila, 20.10.2016

Il Titolare dell’Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dell’Aquila
Ing. Raniero Fabrizi





Ufficio Speciale per la Ricostruzione L'Aquila

**Linee Guida sui controlli dei cantieri riguardanti i processi di ricostruzione
nel Comune de L'Aquila a seguito del sisma del 2009**

Indice:

1.	I controlli sui processi di ricostruzione	1
2.	Predisposizione del campione	1
3.	Procedure di sorteggio.....	3
4.	Percentuali di estrazione	3
5.	Controllo dei tempi	3
6.	Controlli di cantiere	4
7.	Monitoraggio	5



Ufficio Speciale per la Ricostruzione L'Aquila

1. I controlli sui processi di ricostruzione

1.1. Le presenti linee guida illustrano la procedura da utilizzare per il controllo a campione dei lavori di ricostruzione degli immobili che accedono ai contributi a seguito del sima del 2009, nel rispetto delle previsioni del D.P.C.M. 04/02/2013 e dei Decreti 1 e 3 dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione de L'Aquila.

1.2. L'attività di controllo ha per oggetto la verifica degli interventi ammessi a contributo a partire dall'11mo elenco, pubblicato dal Comune de L'Aquila il 30 giugno 2015 e tutti gli elenchi definitivi di buono contributo successivi. I controlli sono articolati in due ambiti: controllo dei tempi e controlli di realizzazione.

1.3. Il principale quadro normativo di riferimento:

- D.L. 83/2012, art. 67 ter;
- D.P.C.M. 04/02/2013, art. 4 comma 10;
- Decreto 1 USRA, art. 9;
- Decreto 3 USRA art. 9.

2. Predisposizione del campione

2.1. L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione de L'Aquila si occupa della predisposizione del gruppo di pratiche soggette a controllo.

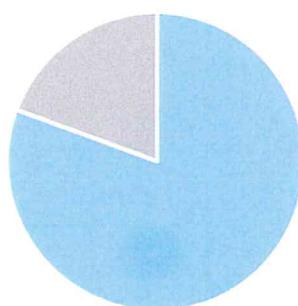
Il campione di pratiche è determinato a partire dagli elenchi dei beneficiari dei buoni contributo pubblicati dal Comune de L'Aquila, da cui sono esclusi gli interventi di sostituzione edilizia, gli acquisti di abitazione equivalente, gli interventi il cui importo complessivo è inferiore ad 80.000,00 euro e le pratiche istruite secondo le procedure di cui alle OPCM 3779, 3790 e 3917.

Tale campione deve essere predisposto entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione di ogni singolo elenco.

2.2. Tali elenchi sono suddivisi in due allegati: il primo riguarda gli edifici ricadenti nei centri storici perimetrati secondo D.C.R. 3/2010, il secondo comprende gli edifici al di fuori della perimetrazione definita dal D.C.R. 3/2010.

ELENCO A: CENTRO STORICO

■ Centro storico Capoluogo ■ Centro storico frazioni

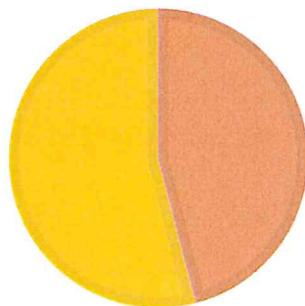




Ufficio Speciale per la Ricostruzione L'Aquila

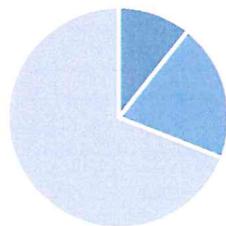
ELENCO B: PERIFERIE

■ Periferia Capoluogo ■ Periferia Frazioni



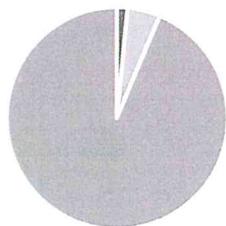
Per ognuno dei due allegati dopo averne individuato la localizzazione (Centro Storico L'Aquila, Centro Storico Frazioni, Periferia L'Aquila e Periferia Frazioni), si provvede alla suddivisione in tre diverse fasce di importo ($i > 5$ milioni, $5 < i < 2$ ed $i < 2$ milioni).

Centro storico Capoluogo



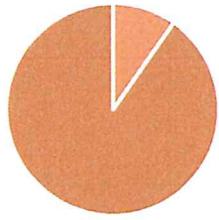
- Importi > 5 milioni
- 5 milioni < Importi < 2 milioni
- Importi < 2 milioni

Centro storico Frazioni



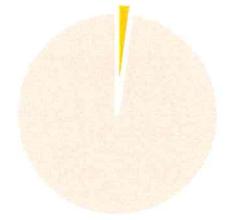
- Importi > 5 milioni
- 5 milioni < Importi < 2 milioni
- Importi < 2 milioni

Periferia Capoluogo



- Importi > 5 milioni
- 5 milioni < Importi < 2 milioni
- Importi < 2 milioni

Periferie Frazioni



- Importi > 5 milioni
- 5 milioni < Importi < 2 milioni
- Importi < 2 milioni



Ufficio Speciale per la Ricostruzione L'Aquila

- 2.3. Il campione di pratiche soggette a controllo comprende tutte quelle che ricadono nell'ambito di applicazione della Determinazione USRA 278/2016.
- 2.4. Il gruppo di pratiche precedentemente determinato viene integrato con le pratiche estratte da ognuno dei gruppi di riferimento fino all'ottenimento del 30% di pratiche costituenti il campione.

3. Procedure di sorteggio

- 3.1. L'individuazione del campione di progetti sottoposti a controllo è eseguito in via informatica, mediante un software di sorteggio, alla presenza di una Commissione composta da due rappresentanti dell'USRA e, a rotazione, da un rappresentante degli Ordini Professionali.
- 3.2. La Commissione procede a maggioranza anche in assenza di uno dei componenti.
- 3.3. La procedura si conclude con un verbale sottoscritto dalla commissione.
- 3.4. In seguito all'avvenuta selezione del campione mediante sorteggio, l'USRA comunica al Committente, Presidente del Consorzio ovvero Procuratore Speciale ed al coordinatore dei progettisti l'inserimento della pratica nel campione sorteggiato soggetto a controllo.
- 3.5. Qualora le pratiche sorteggiate presentino varianti sostanziali rispetto al progetto approvato il progettista provvede a trasmettere all'USRA il progetto aggiornato.

4. Percentuali di estrazione

- 4.1. Tutte le pratiche sorteggiate sono soggette a controllo documentale per la verifica dei tempi, secondo le modalità descritte al successivo punto 5;
- 4.2. Le pratiche sorteggiate, da sottoporre ai controlli in cantiere, di cui al punto 6, sono a loro volta suddivise, per mezzo del medesimo software, in 4 gruppi rappresentativi delle differenti fasi di avanzamento dei lavori, come di seguito definiti:
 - A. Il 30% delle pratiche soggette a controllo nella fase iniziale del cantiere. Le pratiche appartenenti a questa tipologia saranno soggette a controllo, basato sul cronoprogramma, in una fase di avanzamento lavori compresa tra il 15% ed il 30%;
 - B. Il 30% delle pratiche soggette a controllo nella fase intermedia dei lavori. Le pratiche appartenenti a questa tipologia saranno soggette a controllo, basato sul cronoprogramma, in una fase avanzamento lavori compresa tra il 30% ed il 60% dei lavori eseguiti;
 - C. Il 30% delle pratiche sorteggiate saranno soggette a controllo nella fase finale dei lavori. Le pratiche appartenenti a questa tipologia saranno soggette a controllo, basato sul cronoprogramma, in una fase dei lavori ricompresa tra il 60% e la conclusione degli stessi.
 - D. Il 10% delle pratiche sorteggiate saranno soggette a controllo per tutto il processo di realizzazione. Le pratiche appartenenti a questa tipologia saranno soggette a controllo in ognuna delle fasi precedentemente definite.

5. Controllo dei tempi

- 5.1. Sono soggette ad un controllo dei tempi le pratiche appartenenti al precedente punto 4.2/A, per le quali è previsto un controllo nella fase iniziale del cantiere.
- 5.2. Un istruttore tecnico provvede ad effettuare a partire dal 31esimo giorno dalla pubblicazione degli elenchi contributo il controllo dell'inserimento dei dati sulla piattaforma Bde-Lavori, verificando che siano aggiornati i dati relativi ai nuovi cantieri che devono essere aperti.



Ufficio Speciale per la Ricostruzione L'Aquila

5.3. La verifica prevede che per tutte le pratiche presenti nell'elenco contributi si provveda al controllo di coerenza tra:

- la data di inizio lavori e la data di concessione del contributo (l'inizio lavori è prescritto entro trenta giorni);
- i dati utili ai fini di eventuali verifiche da effettuare nell'ambito delle procedure di controllo dei tempi e di controllo di cantiere (sospensione lavori, stati di avanzamento lavori, chiusura cantiere, etc.).

L'istruttore tecnico dopo la verifica provvede a segnalare al servizio controlli eventuali ritardi rispetto alla tempistica di avvio prevista dalla Legge.

Nel caso di verifiche con esito negativo su proposta del Servizio Controlli, il Titolare dell'Ufficio Speciale provvede all'adozione dei provvedimenti del caso.

6. Controlli di cantiere

6.1. A seguito delle operazioni di controllo documentale di cui al punto precedente, sulle pratiche sorteggiate l'USRA procede ai controlli in cantiere, differenziati a seconda della fase di avanzamento lavori e distinti secondo le modalità definite al punto 4.2.

6.2. Il controllo sull'intervento è effettuato di norma da un team composto da tre tecnici, uno dei quali è il funzionario che ha svolto l'istruttoria del progetto. L'USRA provvede a comunicare, con 5 giorni di preavviso la data del sopralluogo al Tecnico delegato dal Committente, al Direttore dei Lavori, al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione, al Collaudatore e all'Impresa affinché siano presenti alle operazioni, copia della convocazione viene trasmessa al Comune de L'Aquila, alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città dell'Aquila e i Comuni del Cratere (SUBAP) ed al Genio Civile per le rispettive competenze.

6.3. Il sopralluogo in cantiere è volto a verificare la corrispondenza al progetto approvato degli interventi sulle strutture e degli interventi che danno luogo a maggiorazioni.

In particolare riguarderà:

- La fase esecutiva in corso di realizzazione al momento del sopralluogo;
- La verifica di conformità al progetto approvato degli interventi realizzati ancora visibili ed accessibili;
- L'acquisizione delle autocertificazioni prodotte dal Direttore dei Lavori ed eventualmente dal Collaudatore;
- La verifica delle prescrizioni impartite in fase di rilascio parere per le pratiche per le quali trova applicazione la Determinazione USRA 278/2016.

A seguito del sopralluogo deve essere predisposto un verbale corredata da adeguata documentazione fotografica.

6.4. In presenza di incongruenze e/o difformità significative tra quanto accertato sulla costruzione ed il progetto approvato, su proposta del team incaricato del controllo, il Titolare dell'Ufficio Speciale richiede al Direttore dei Lavori, informando il Comune de L'Aquila, chiarimenti corredati della necessaria documentazione tecnica, da presentare entro 30 giorni dalla comunicazione;

6.5. Nel caso in cui le opere siano già ultimate, il controllo sulla costruzione si limiterà ad una verifica di quanto ancora visibile ed accessibile, col supporto del certificato di collaudo statico e dell'attestazione del Direttore dei Lavori di rispondenza delle opere al progetto approvato ed alle norme tecniche per le costruzioni.



Ufficio Speciale per la Ricostruzione L'Aquila

7. Monitoraggio

A distanza di tre mesi dall'entrata in vigore delle presenti linee guida sui controlli dei tempi e sui cantieri, verrà effettuato un primo monitoraggio dell'attività svolta allo scopo di verificare la necessità di aggiornare le presenti linee guida.